

INDECENTI

Il Governo ha cambiato ancora la manovra economica e l'ha ulteriormente peggiorata. Infatti:

- **AUMENTO DELL'IVA** (dal 20 al 21%): così aumentano i prezzi e l'inflazione. Il risultato è un altro colpo ai consumi e un altro freno alla crescita del Paese. Una misura che peserà soprattutto sui redditi più bassi.
- **UN ALTRO COLPO ALLE PENSIONI, CONTRO LE DONNE:** l'età pensionabile delle donne aumenterà dal 2014 e non dal 2016. È l'ennesimo intervento che stravolge il sistema pensionistico pubblico e colpisce le donne. Un altro esempio di pura cattiveria sociale.
- **LA BEFFA DELLA SUPERTASSA:** hanno introdotto una "supertassa" del 3% sui redditi oltre i trecentomila euro all'anno. Non è una cosa seria! Infatti, in Italia sono pochissimi coloro che dichiarano più di 300.000 euro all'anno. Si tratta quindi di una misura inefficace, demagogica e bugiarda. Il vero aumento delle tasse continuano a pagarlo lavoratori, lavoratrici, pensionati e pensionate.

Così il Governo si dimostra una volta di più sordo alle istanze della CGIL, delle Parti sociali e di Regioni, Province e Comuni e lontano dai bisogni dei cittadini e del Paese: così si deprime ancora di più l'economia, si allontana ogni ipotesi di crescita e si colpiscono una volta di più i lavoratori, i pensionati e i giovani.

Il Governo si conferma autoritario perché, con il voto di fiducia, impedisce al Parlamento di discutere, umiliando il ruolo della più alta Assemblea elettiva.

NO ALLA MANOVRA. FERMIAMOLI !

FANNO MALE ALL'ITALIA

CGIL

